

verrà pensare a ricoprire i tre corpi di fabbricato con tegole piane o curve, se si vuol provvedere per la loro conservazione. La spesa potrà aggirarsi sulle L. 30.000.

Altro lavoro urgente riconosciuto dal tecnico è la riverniciatura dei ferri delle finestre, delle ringhiere, delle cancellate, ora presi della ruggine, e di tutti gli infissi per una spesa approssimativa di L. 2000.

Egli conchiude col riconoscere che il detto gruppo di case, dopo la ripetuta stima del 1913, ha subito un deterioramento tale da farne diminuire il valore di L. 5000.

Il tecnico di finanza che ebbe a fare ^{nel 1913} la stima dell'indico gruppo di case popolari, le ha dichiarate di recente e buona costruzione, però coperte da terrazzi difettosi che cagionano frequenti infiltrazioni d'acqua piovana, le quali sono causa di notevoli spese di manutenzione.

Il valore locativo determinato dal tecnico, fatta astrazione dalle speciale destinazione delle dette case, fu di lire 22.800 al netto d'imposte e spese di qualunque specie. Ma avuto riguardo che trattavasi di case popolari, le quali continuavano a mantenere tale loro carattere, egli ha riconosciuto congruo il reddito che ne ricavava la Cassa Mutua pensioni.

La Cassa acquistò il gruppo di case dalla Società Forinense per abitazioni popolari con atto 24 aprile 1909 rogato Costa, e con esso le cedette in affitto per nove anni alla Società medesima, per il canone di L. 18.800 per il 1° triennio, di L. 19.000 per il 2° triennio, e di L. 21.197 per il 3° triennio, nette da eventuali imposte e spese, fatta ecce-